

PICCOLA CASA DELLA DIVINA PROVVIDENZA

**Scuola dell'Infanzia paritaria "COTTOLENGO"
Via Coniugi Crigna, 23
89861 Tropea VV**

Tel. 0963/61351 Cell.348/4086695

cottolengotropea@yahoo.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF)

LEGGE 107/2015

Anni Scolastici 2018/19 - 2019/20 - 2020/21

PREMESSA

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo alla Scuola dell'infanzia paritaria "COTTOLENGO" di Tropea (VV) è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015 n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

Il Piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione definiti dal Gestore con proprio Atto di indirizzo Prot. n. 2/16DS del 02.01.2016.

Il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei docenti nella seduta del 14 Settembre 2018 ed è stato approvato da Gestore con decreto Prot. n. 15/16DS del 21.01.2016.

Il Piano è stato pubblicato all'Albo della scuola e nel portale SIDI.

FINALITÀ

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della Scuola dell'infanzia paritaria COTTOLENGO di Tropea VV.

La sua funzione fondamentale è la seguente:

Informare sulle modalità di organizzazione e funzionamento della scuola.

Presentare la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa che la scuola mette in atto per raggiungere gli obiettivi educativi e formativi.

Affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza rispettando i tempi e gli stili di apprendimento di ciascun bambino.

Contrastare con le proprie azioni educative e didattiche le disuguaglianze socio-culturali.

PRINCIPI DEL PTOF

- a) Libertà di insegnamento nel quadro delle finalità generali della scuola, nel rispetto della promozione della piena formazione degli alunni.
- b) Centralità dell'alunno nel rispetto dei suoi bisogni formativi e dei suoi ritmi di apprendimento.
- c) Trasparenza dei processi educativi e accordo nella continuità educativa e didattica in senso verticale e orizzontale.
- d) Ricerca didattica e aggiornamento per l'innovazione e la valorizzazione della professionalità docente.
- e) L'insegnamento agli alunni con disabilità è assicurato anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione.

IL PROGETTO EDUCATIVO

Le scuole COTTOLENGO sono un'espressione della più vasta opera Piccola Casa della Divina provvidenza, fondata da San Giuseppe Benedetto Cottolengo nel 1828. Fin dalle sue origini l'intento di tale opera, mosso dalla carità e dalla visione cristiana dell'uomo e del mondo, è quello di provvedere alla promozione integrale della persona, considerata unitariamente nelle sue dimensioni corporea e spirituale, e nella prospettiva della salvezza che la fede cristiana professa come pieno compimento della creatura umana. Le attenzioni dell'opera si rivolgono ad ogni persona con particolare riguardo a quelle che non avrebbero altro modo per vedere soddisfatti degnamente i loro bisogni umani fondamentali.

La scuola dell'Infanzia Paritaria Cottolengo di Tropea è scuola di ispirazione cristiana; nata nel 1930 quando i coniugi Crigna riconoscenti per l'attività umana religiosa svolta dalle suore cottolenghine, hanno donato lo stabile per l'educazione e l'assistenza dei bambini e dei giovani del tempo. Con finalità prevalentemente religiosa e educativa, si è andata evolvendo ed aggiornandosi fino a diventare come scuola paritaria nell'anno 2000. Fin dall'inizio la scuola è stata gestita e diretta dalle suore del Cottolengo, è a pieno titolo riconosciuta come tutte le scuole materne, si ispira al carisma del santo fondatore "San Giuseppe Cottolengo". Oggi il personale religioso è coadiuvato da personale laico e collabora in piena sintonia per creare un ambiente sereno ed ospitale.

La spiritualità cottolenghina pone al centro della missione educativa la persona e mira a sviluppare e potenziare tutte le capacità del bambino.

Accoglie tutti i bambini dai tre ai sei anni ed ha uno sguardo di particolare attenzione e predilezione per i bambini disagiati, portatori di handicap o che vivono situazioni di precarietà e povertà.

IL CONTESTO SOCIALE E CULTURALE DI APPARTENENZA

TROPEA è un paese di circa 6843 abitanti, situato nella provincia di Vibo Valentia, nota località balneare sul Mar Tirreno a sud ovest di Vibo Valentia e a nord di Capo Vaticano. Ha un Monastero di francescani di notevole importanza e

la Cattedrale Normanna del 1110. Di notevole importanza è il centro storico con i palazzi nobiliari del 700 e dell'800 arroccati sulla rupe a strapiombo con la spiaggia sottostante. Da visitare il Museo privato degli antichi mestieri di Calabria e dei presepi di tutto il mondo. I negozi di Tropea vendono tantissimi prodotti tipici e artigianali tra cui la cipolla rossa e la 'nduja. Tropea è dotata di un porto turistico di recente costruzione da dove è possibile raggiungere le vicine isole Eolie in particolare Vulcano Stromboli.

PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE

La scuola si propone di promuovere nei bambini le finalità educative indicate nelle Indicazioni nazionali per il curricolo (4.10.2012):

- Consolidare l'identità
- Sviluppare l'autonomia
- Acquisire competenze
- Vivere le prime esperienze di cittadinanza

Tali finalità sono perseguite mediante l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. Ciò si concretizza attraverso:

- i cinque campi di esperienza - *il se e l'altro, il corpo in movimento, immagini suoni e colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo* – e i relativi traguardi;
- i traguardi relativi all'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC);
- le competenze Europee.

PROGETTAZIONE CURRICOLARE

La progettazione curricolare nell'ottica della triennalità: natura, cultura, intercultura.

- NATURA - la scuola oggi deve condurre a scoprire i grandi oggetti della conoscenza, quali: l'universo, il pianeta, la natura, la vita...

- CULTURA – l'ambiente culturale, le sue tradizioni, le espressioni artistiche e musicali, il territorio con le sue istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città ... sono impegno inderogabile per la scuola di ogni ordine e grado
- INTERCULTURA: è già oggi il modello che permette a tutti i bambini e ragazzi il riconoscimento reciproco e dell'identità di ciascuno.

Questi tre “mondi” ciclicamente proposti, diventano oggetto di progettazione annuale, strutturate in unità di apprendimento ben definite, pianificate, attuate, verificate e documentate singolarmente.

Le esperienze messe in atto coinvolgono il gruppo classe, con attenzione costante ai gruppi di livello, rispettosi dei tempi e dei modi di ciascuno... riconoscendo e valorizzando le diversità, evitando che le differenze si trasformino in disuguaglianze.

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale.

La valutazione, nella nostra scuola, utilizza gli indicatori esplicativi proposti dal Ministero nell'ottica della continuità (dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, 11 competenze) nell'apposita rubrica valutativa – a) livello avanzato, b) livello intermedio, c) livello base, d) livello iniziale.

Valutazione e autovalutazione sono orientate sempre al miglioramento continuo della qualità educativa.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La scuola propone ogni settimana attività di laboratorio a gruppi omogenei di bambini:

- ✓ Laboratorio di creatività
- ✓ Laboratorio musicale espressivo
- ✓ Laboratorio di inglese
- ✓ Laboratorio di lettura

L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC)

Quando con tutto te stesso amerai un bambino, il suo cuore si riempirà di gioia.

Quando lo rispetterai nel suo essere e nella sua dignità,

preparerai per lui la culla di tutti i suoi sogni.

Quando gli farai conoscere Dio, vivrà in pienezza, libertà e grazia...

e nel suo Amore da grande troverà ogni risposta. (S. Conte)

Accanto allo “sguardo che vede in ogni bambino un figlio di Dio, la scuola nella sua progettazione curricolare elabora percorsi di conoscenza come enunciato nei Traguardi per lo sviluppo delle competenze in ordine all’insegnamento della Religione Cattolica (*Intesa MIUR-CEI 11.02.2010*).

In forza della sua identità di Scuola di ispirazione cristiana accoglie, rispetta e valorizza bambini e famiglie di tradizioni e religioni diverse.

I principi di libertà e i diritti della persona non possono essere violati nel nome di alcuna religione.

SCELTA METODOLOGICA

La scuola propone una scelta metodologica in quattro tempi:

1. Tempo della scoperta (un evento che suscita curiosità e pone domande a grandi e piccoli).
2. Tempo del dialogo tra noi e con l'extra scuola (ascolto reciproco tra noi e dialogo con il territorio).
3. Tempo della ricerca (libri, DVD, immagini...).
4. Tempo della comunicazione (tutti al lavoro: raccontiamo le scoperte e le esperienze attraverso i diversi linguaggi della comunicazione)

PIANO INCLUSIONE

Saranno attuate metodologie didattiche attive, centrate sull'ascolto, sul coinvolgimento e sulla partecipazione di tutti e di ciascun alunno.

Obiettivo principale del presente piano è il riconoscimento, la valorizzazione delle differenze e la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione alla vita della sezione.

Sono destinatari degli interventi a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, con disabilità e alunni con difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.

LA VERIFICA

- ◆ Verifica: rispetto alle attività pianificate per l'attuazione delle unità di apprendimento affinché siano promosse tutte le dimensioni di sviluppo del bambino;
- ◆ Verifica: sui tempi, i modi delle attività svolte per coglierne i punti forti e le criticità (autovalutazione);
- ◆ Verifica: passaggio dall'insegnamento all'apprendimento di ciascun bambino attraverso l'osservazione mirata e l'analisi degli elaborati realizzati singolarmente e/o in gruppo.

DETERMINAZIONE DELL'ORGANICO

Per il triennio si prevede la seguente situazione:

- a. s. 2018/2019 sezioni n. 3 docenti curricolari 4 a. s. 2020/2021 sezioni n. 3 docenti curricolari 4
- docenti di sostegno (al bisogno)

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E MATERIALI

- computer e materiale informatico per i bambini
(*tenendo conto della disponibilità finanziaria della scuola*)

PIANO FORMAZIONE INSEGNANTI (totale ore 20)

- corsi obbligatori secondo le leggi vigenti (sicurezza, HACCP, Primo soccorso...)
- corsi formativi e educativi Organizzati dalla FISM Vibo Valentia e/o o da altro Ente autorizzato
- corsi formativi organizzati dall'Ente Gestore.

La
coordinatrice

CACCIA sr
marisa

Le
insegnanti

Piperno
Francesca
Vita Domenica
Cortose
Francesca
Braghò
Mariantonietta

Tropea 14/09/2019